



tenersi la preziosa statuetta cui Tina è molto attaccata? L'idea è truffaldina ma allettante. Senonché il diavolo ci mette la coda e l'Object of Beauty (che è anche il titolo originale del film) viene realmente rubato da una cameriera sordomuta che è rimasta

fuggi all'americana. Andie McDowell, dopo il premio migliore attrice del Los Angeles Film Critics per *Sesso, bugie e videotape*, lascia intravedere tra le frivolezze del suo scanzonato personaggio quell'atteggiamento disincantato verso la vita che le viene da un'adolescenza non facile. John Malkovich è bravo ed enigmatico ma in un ruolo che non gli è del tutto congeniale. Intensa, invece, la prova di Rudi Davies, la cameriera. Che dire ancora: senza quel finale speranzoso e moraleggiante che non anticipiamo, le cose sarebbero andate certamente meglio.

Nella foto: John Malkovich

Gli hanno sparato mentre passeggiava con i suoi genitori, probabilmente incappato in una lite nella periferia orientale di Napoli, sei morti dall'inizio dell'anno. Da degrado a degrado, un collegamento internazionale di Telemontecarlo ci racconta del mercato di bambini rumeni per gli americani. Arrivano a frotte le coppie, un mediatore le contatta e inizia il business. Intanto negli States sono più di trecento le agenzie specializzate in 'viaggio con acquisto di bambino'. La legge non punisce il commercio e le coppie felici descrivono con un bel sorriso americano al teleschermo come sono squallidi

gnora Rampi, madre del tristemente famoso Alfredino che perse la vita nel pozzo artesiano, completamente trasformata. Determinata, si batte da dieci anni, col Centro Alfredo Rampi da lei fondato, per la prevenzione e la protezione civile. E racconta quanto poco si sia fatto da allora per evitare il ripetersi di disgrazie come quella di suo figlio. Aveva ragione Paul Ginsborg quando, analizzando il fallimento della politica italiana, individuava nei movimenti civili della gente la forza ancora sana del paese. Peccato che tale forza trovi la forza di venire fuori solo dopo grandi tragedie.

al Teatro Grande la Corale



all'insegna della varietà: vi hanno l'io Barocco, l'orchestra 'Camerata una Tognazzi, l'organista Maurizio o Veronica Palomba, il tenore Delf musiche di Britte, Mendelssohn e, K. 339 di Mozart: esecuzione con

Impressioni sul nuovo film di Achille Rizzi A spasso per la Franciacorta

Per il suo ultimo lungometraggio *Momenti in Franciacorta* il bresciano Achille Rizzi ha scelto di muoversi sul confine tra film testimonianza e documentario turistico - promozionale. Questa «piccola Francia che esiste più nella tradizione storica e nella coscienza dei popoli che non nella realtà concreta del paesaggio geografico» ci viene mostrata con gli occhi di un professore arrivato in zona per una supplenza, nel suo girovagare tra declivi collinari, antichi borghi e sontuose dimore patrizie accompagnato da musiche di Haendel, Debussy, Ravel. Un susseguirsi di inquadrature fisse, con zoomate su preziosi particolari della natura, dell'arte, della storia, che seguono non di rado il ritmo della colonna sonora: l'Abbazia di Rodengo con i frati tra pergamene e botti, il Santuario della Madonna della Neve, il teatro delle marionette di Ida Mucchetti e il palazzo Dandolo ad Adro, la rievocazione di nostalgiche memorie, canovacci, drammi, tragedie, della storia d'amore tra il patrizio Tullio e la bella Giulietta. Il vagare tra i canneti della torbiera immersi nella luce azzurra dell'alba, la visita alla bottega del brusafer Carati 'ormai mito...'. Inquadrature che cercano di svelare il tempo degli uomini e della natura: a volte centrano il bersaglio, ma qualche ingenuità, un po' di retorica, la successione di immagini stile diapositiva non sempre agevolano lo scopo dichiarato. (m.v.)



Anche questa è Franciacorta...

Cinema

mozionale posto unico L. 7.000.
Spett. cont. 15 ultimo 22.30: «Not-
», v.m. 18.
Spett. 15 cont., u.s. 22.30: «La
è - animal lesson», v.m. 18.
t. cont. ore 14, u.s. 22.30: «Donne
na orgasm», v.m. 18.
tt. cont. 15 u.s. 22.30: «Taboo 3 -
vazione - bestia erotic party», v.m. 18
- Spett. cont. ore 14, u.s. 22:
adulose», con Harry Reems, v.m.

CIA

- SORGENTE - Spett. unico ore
ole sul filo», Leone d'oro al Festi-

ONE d/S - ZEKIR - Riposo.
VO - ALBERTI - Riposo.
RIVIERA - CASINO' - Spett.
Cineforum: «Il padrino parte III»,
la con Al Pacino.

Le prevendite in città e provincia - Il 14 luglio i Pooh Ligabue domani al Tenda

□ E' di nuovo tempo di Ligabue. Dopo il concerto dello scorso febbraio al Ctm di Rezzato, che vide un folto pubblico applaudire la nuova stella del rock italiano, sarà domani il Parco Tenda ad accogliere Ligabue e la sua band. Al successo di vendite dal suo primo, e per ora, ma ancora per poco, unico disco, è seguito un periodo ricco di conferme, giunte nelle occasioni più disparate, dai concerti in diverse città italiane, ai grandi raduni come quello recente del primo maggio a Roma. I biglietti d'ingresso per il Parco Tenda costano 20.000 lire (più i diritti) e si possono trovare in città da Iperdue, American Disco, Pinto Dischi, Magic Bus e

Liberty, a Rezzato da Magic Disco, a Salò da 3001 Hi-Fi, a Desenzano da Mordisco, a Villanuova da Video Clip, a Montichiari da Echos, a Darfo da Discostory, a Manerbio da Top Music, a Iseo all'edicola Glisoni, a Sarez-

zo da Dischi Angeletti, a Chiari da Videogriffe. E' stata infine confermata dall'Arco Cipiesse la data del concerto dei Pooh, che avrà luogo il prossimo 14 luglio allo Stadio comunale di Brescia.

DISCO CLUB
SCACCO MATTO
SALO' - Lago di Garda

Venerdì 21 giugno
Grande festa d'inaugurazione
del nuovo giardino estivo

Gazzetta BS 19/6/91